



# **COMUNE DI MALNATE**

## **Provincia di Varese**

**ORGANI ISTITUZIONALI**

**SEGRETARIO GENERALE**

\*\*\*\*\*

### **DETERMINAZIONE**

**Determ. n. 167 del 06/03/2026**

**Oggetto: PROCEDURA TELEMATICA APERTA (INVITO APERTO) TRAMITE PIATTAFORMA SINTEL DI ARIA S.P.A. PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE CALDE, BEVANDE FREDDI E SNACK PRESSO SEDI COMUNALI (PIAZZA VITTORIO VENETO E VIA MATTEOTTI) - DURATA 36 MESI - DECISIONE DI CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.LGS. 36/2023 - APPROVAZIONE DISCIPLINARE E ALLEGATI..**

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

#### **VISTI:**

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), con particolare riferimento agli artt. 14, 17, 25, 94 e ss. e al Libro IV - Parte II (contratti di concessione), in particolare agli artt. 177, 179 e 187;
- la L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari);
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. (tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro);
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 83, comma 3, lett. e);
- il Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e il D.Lgs. 196/2003 come novellato;

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 9 aprile 2025, pubblicato in GU Serie Generale n. 96 del 26 aprile 2025, recante «Aggiornamento dei Criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili», in vigore dal 26 maggio 2025 (di seguito "CAM Ristoro"), che abroga il DM 6 novembre 2023 e il decreto correttivo 17 maggio 2024;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità e i regolamenti interni in materia di contratti e controlli;
- il decreto sindacale n. 4 del 28/01/2026 con cui la presente procedura veniva attribuita alla competenza del segretario generale;

#### **PREMESSO CHE:**

- con Avviso esplorativo di manifestazione di interesse (indagine di mercato), pubblicato all'Albo Pretorio on-line e in Amministrazione Trasparente, il Comune ha avviato un'indagine di mercato sulla piattaforma Sintel di ARIA S.p.A. con ID 215211276 finalizzata all'affidamento in concessione del servizio in oggetto, della durata di 36 mesi;
- entro il termine fissato nell'avviso sono pervenute n. 3 manifestazioni di interesse, da parte dei seguenti operatori economici: Maghetti S.r.l., La Folgorina S.r.l., Servizitalia;
- non risulta attivo alcun gestore uscente per il servizio in oggetto;
- non essendo presente alcun gestore uscente né personale in carico al precedente affidamento, non sussistono obblighi di applicazione della clausola sociale di cui all'art. 102 del D.Lgs. 36/2023 in materia di assorbimento del personale;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- il contratto ha natura di concessione di servizi: il concessionario si remunera mediante i corrispettivi pagati dagli utenti e assume il rischio operativo della gestione; non è previsto alcun corrispettivo a carico del Comune;
- ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, la documentazione di gara recepisce integralmente le specifiche tecniche e le clausole contrattuali previste dal DM MASE 9 aprile 2025 (CAM Ristoro) per l'affidamento dei servizi di ristoro con installazione e gestione di distributori automatici; tali criteri sono obbligatori per stazioni appaltanti, enti concedenti e concessionari e sono stati inseriti nel Disciplinare e nello Schema di contratto quali requisiti minimi inderogabili;
- il valore stimato della concessione, al netto IVA e ai soli fini dell'inquadramento procedurale, è pari a Euro 55.000,00 per l'intera durata, come indicato nell'avviso esplorativo;
- Il valore stimato della concessione è stato determinato ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 36/2023, quale fatturato totale stimato del concessionario al netto dell'IVA per l'intera durata contrattuale, ed è pari a Euro 55.000,00; tale stima è stata calcolata sulla base del fatturato medio annuo di mercato per impianti analoghi (n. 4 distributori in sedi comunali, con una stima prudenziale di circa Euro 18.300,00/anno al netto IVA), tenuto conto dei dati acquisiti nell'ambito dell'indagine di mercato e delle manifestazioni di interesse pervenute;
- sono previste, quali condizioni economiche minime: installazione delle apparecchiature in comodato d'uso gratuito; premio di ingresso a favore del Comune almeno pari a Euro 1.000,00 una tantum; oneri di utenza (energia elettrica e acqua) a carico del concessionario;
- ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 36/2023, per le concessioni sotto soglia l'ente concedente può procedere mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici, ferma restando la facoltà di utilizzare le procedure di gara disciplinate dalle altre disposizioni del Libro IV del Codice;

- Dato atto inoltre che l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione automatica presso le sedi comunali consente di garantire un servizio accessorio a favore del personale e dell'utenza senza oneri a carico del bilancio comunale, assicurando al contempo un ritorno economico per l'Ente mediante il premio di ingresso offerto dall'aggiudicatario e la previsione di prezzi massimi calmierati a tutela degli utenti; la procedura competitiva aperta tramite piattaforma telematica è pertanto ritenuta la modalità più idonea a garantire il rispetto dei principi di economicità, efficienza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e massima concorrenza di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023.

#### **RITENUTO:**

- di procedere, in via prudenziale e al fine di massimizzare concorrenza e trasparenza, mediante procedura telematica aperta (invito aperto) tramite piattaforma SINTEL di ARIA S.p.A., consentendo la partecipazione a tutti gli operatori economici registrati e qualificati per la categoria merceologica pertinente, nel rispetto dei principi del Codice;
- di dare atto che la scelta di utilizzare una procedura telematica aperta (RdO/invito aperto), pur in presenza di una concessione sottosoglia, è coerente con l'art. 187 del D.Lgs. 36/2023 (che consente all'ente concedente di utilizzare le procedure di gara del Libro IV) e con l'orientamento giurisprudenziale (TAR Sardegna - Cagliari, Sez. I, 24/02/2026, n. 435) che ha ritenuto legittimo l'impiego di una RdO "aperta" a tutti gli operatori qualificati su piattaforme telematiche, in quanto idonea a massimizzare concorrenza e trasparenza;
- di dare atto che la scelta della procedura aperta è coerente con il carattere non vincolante dell'avviso esplorativo e consente di superare ogni profilo di criticità connesso al numero minimo di consultazioni previsto, ove esistenti, dall'art. 187 del D.Lgs. 36/2023;
- di non prevedere sopralluogo obbligatorio, stante la natura del servizio e la sufficiente descrizione dei luoghi di installazione;

#### **DATO ATTO CHE:**

- l'affidamento in oggetto ha ad oggetto la concessione del servizio di installazione e gestione di distributori automatici di bevande e alimenti presso immobili comunali, configurabile quale concessione di servizi ai sensi dell'art. 176 e seguenti del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, caratterizzata dal trasferimento in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione del servizio, con remunerazione derivante prevalentemente dagli introiti ottenuti nei confronti degli utenti;
- considerato che il Piano Economico-Finanziario (PEF) costituisce uno strumento tipicamente utilizzato nelle concessioni caratterizzate da rilevanti investimenti iniziali, complessi equilibri finanziari o forme di partenariato pubblico-privato, finalizzato a dimostrare la sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione nel medio-lungo periodo;
- rilevato, tuttavia, che nel vigente D.Lgs. 36/2023 non è previsto un obbligo generalizzato di predisposizione del PEF da parte della stazione appaltante per tutte le concessioni di servizi, essendo tale documento richiesto in relazione alla specifica natura dell'operazione concessoria, in particolare nei casi di partenariato pubblico-privato o di concessioni caratterizzate da investimenti significativi e necessità di equilibrio economico-finanziario ai sensi degli artt. 182 e seguenti del medesimo decreto;
- considerato che, nel caso di specie:
  - la concessione riguarda un servizio di limitata complessità economico-finanziaria;
  - gli investimenti richiesti all'operatore economico sono modesti e standardizzati (fornitura e manutenzione di distributori automatici);

- non sono previsti contributi pubblici, garanzie pubbliche o meccanismi di riequilibrio economico-finanziario a carico dell'amministrazione;
- l'equilibrio economico dell'operazione dipende esclusivamente dalla gestione commerciale del servizio e dal volume di vendite agli utenti;
- ritenuto, pertanto, che la predisposizione di un Piano Economico-Finanziario da parte della stazione appaltante non risulti necessaria né proporzionata rispetto alla natura e alla dimensione dell'affidamento, potendo l'equilibrio economico della concessione essere adeguatamente definito attraverso la disciplina economica contenuta nella documentazione di gara (durata della concessione, eventuale canone o royalty, prezzi applicabili agli utenti e condizioni di gestione del servizio);
- richiamato il consolidato orientamento giurisprudenziale secondo cui l'obbligo di predisposizione del PEF non costituisce un principio generale applicabile a tutte le concessioni, ma è strettamente connesso alle concessioni caratterizzate da rilevanti investimenti e complessità finanziaria, risultando invece non necessario nelle concessioni di servizi di limitata dimensione economica (cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 23 febbraio 2015, n. 858; Consiglio di Stato, sez. III, 3 luglio 2021, n. 5283);
- ritenuto, conseguentemente, di procedere all'affidamento della concessione senza predisposizione di uno specifico Piano Economico-Finanziario da parte della stazione appaltante, in quanto non necessario ai fini della corretta impostazione economica dell'operazione concessoria.
- dato altresì atto che la presente concessione non rientra nelle operazioni di partenariato pubblico-privato disciplinate dalla Parte IV del D.Lgs. 36/2023, né comporta investimenti infrastrutturali, contributi pubblici, garanzie o meccanismi di riequilibrio economico-finanziario a carico dell'Amministrazione, elementi che normalmente giustificano la predisposizione di un Piano Economico-Finanziario quale strumento di verifica della sostenibilità dell'operazione;
- rilevato che, nel caso di specie, il rischio operativo grava integralmente sul concessionario ai sensi dell'art. 177 del D.Lgs. 36/2023, mentre l'Amministrazione si limita a concedere l'utilizzo degli spazi pubblici per l'installazione dei distributori automatici, senza assumere obblighi economici né garantire livelli minimi di domanda;
- considerato pertanto che l'equilibrio economico dell'operazione è rimesso alla autonoma valutazione imprenditoriale degli operatori economici, i quali formulano l'offerta sulla base delle condizioni stabilite nella documentazione di gara (durata della concessione, eventuale canone o percentuale sugli incassi, condizioni di gestione e prezzi applicabili all'utenza);
- ritenuto, alla luce del principio di proporzionalità e adeguatezza dell'azione amministrativa di cui agli artt. 1 e 10 del D.Lgs. 36/2023, nonché della natura standardizzata e di modesta dimensione economica della concessione, che la predisposizione di un Piano Economico-Finanziario da parte della stazione appaltante non risulti necessaria ai fini della corretta impostazione della procedura di gara.

#### **DATO ATTO CHE:**

- l'aggiudicazione avverrà sulla base di criteri oggettivi di valutazione dell'offerta, con attribuzione di punteggi esclusivamente economici (premio di ingresso una tantum e sconto percentuale unico sui prezzi massimi al pubblico), come dettagliato nel disciplinare; la scelta di articolare la competizione su elementi esclusivamente economici è motivata dalla circostanza che le prestazioni qualitative sono integralmente predeterminate negli atti di gara quali requisiti minimi inderogabili a pena di esclusione (sistemi di pagamento cashless e APP, tempi di intervento,

standard igienico-sanitari, conformità CE, copertura assicurativa), sicché non residuano margini di miglioramento qualitativo apprezzabili su cui differenziare le offerte;

- la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- i prezzi al pubblico non potranno superare i massimali indicati nell'avviso esplorativo (Allegato 1 al disciplinare); la ripartizione paritaria del punteggio (50 punti per il premio di ingresso e 50 punti per lo sconto sui prezzi al pubblico) è ritenuta la più equilibrata al fine di contemperare l'interesse dell'ente a un ritorno economico con l'interesse dell'utenza a prezzi contenuti;
- il presente provvedimento non comporta impegni di spesa connessi all'esecuzione della concessione, essendo tutti i costi di gestione a carico del concessionario; comporta invece l'assunzione dell'impegno di spesa limitatamente al contributo ANAC di € 35,00, come di seguito disposto; le eventuali entrate (premio di ingresso e/o altri proventi) saranno accertate e riscosse con successivi atti a seguito dell'aggiudicazione e stipula;
- ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 (in vigore dal 01/01/2025), in relazione all'importo stimato della concessione pari a Euro 55.000,00, il contributo ANAC dovuto è pari a Euro 35,00 a carico della stazione appaltante, mentre gli operatori economici sono esenti dal versamento;
- ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, i costi della sicurezza da interferenza (c.d. costi DUVRI) sono stati stimati pari a Euro 0,00 (zero), in considerazione della natura del servizio oggetto di concessione, che non comporta rischi interferenziali apprezzabili con le attività ordinarie svolte nelle sedi comunali, stante che: (i) l'attività del concessionario si limita all'installazione, rifornimento e manutenzione periodica di apparecchiature autonome; (ii) gli interventi di rifornimento e manutenzione sono occasionali, di breve durata e si svolgono in ambienti ad uso ufficio privi di rischi specifici; (iii) non è prevista compresenza continuativa di personale del concessionario con i dipendenti comunali; resta fermo l'obbligo di cooperazione e coordinamento e l'eventuale redazione del DUVRI o atto di coordinamento ove, in concreto, emergano rischi da interferenza; l'eventuale DUVRI/atto di coordinamento sarà redatto, ove dovuto, in sede di avvio del servizio.

#### **RILEVATO CHE:**

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la fase di affidamento è il Dott. Rocco Ermidio, Segretario Generale, nominato con Decreto Sindacale n. 4 del 28/01/2026;
- per la fase di esecuzione, la funzione di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) sarà individuata con successivo atto (anche coincidente con il RUP, ove ricorrano i presupposti), prima dell'avvio del servizio;
- il RUP ha reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, acquisita agli atti del fascicolo di gara;
- ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e), del D.Lgs. 159/2011, in ragione del valore complessivo della concessione (Euro 55.000,00), non è richiesta l'acquisizione della documentazione antimafia prima della stipula; restano ferme le verifiche dei requisiti generali ex artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 tramite BDNCP/FVOE e ogni ulteriore verifica eventualmente dovuta in relazione a successive modifiche del valore contrattuale.
- Il RUP svolge le funzioni di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e cura tutte le fasi della procedura di affidamento sino all'aggiudicazione efficace.

## DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, l'avvio della procedura telematica aperta (invito aperto) tramite piattaforma SINTEL di ARIA S.p.A. per l'affidamento in concessione del servizio di installazione e gestione di distributori automatici di bevande calde, bevande fredde e snack presso sedi comunali (Piazza Vittorio Veneto e Via Matteotti), della durata di 36 mesi, per un valore stimato di Euro 55.000,00 al netto IVA;
2. di dare atto che la procedura è indetta ai sensi del D.Lgs. 36/2023 (Libro IV - concessioni), nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2, 3 e 4 del Codice e delle disposizioni richiamate in premessa;
3. di approvare il Disciplinare di gara/Invito (procedura telematica aperta su SINTEL) e i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che gli atti di gara recepiscono le specifiche tecniche e le clausole contrattuali di cui al DM MASE 9 aprile 2025 (CAM Ristoro), conformemente all'art. 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023: Allegato 1 (Listino prezzi massimi al pubblico), Allegato A (Domanda di partecipazione e dichiarazioni), Allegato OE (Modello di offerta economica), Allegato 2 (Schema di contratto di concessione);
4. di stabilire che non è previsto sopralluogo obbligatorio; eventuali richieste di chiarimenti saranno gestite esclusivamente tramite la funzionalità Q&A della piattaforma SINTEL entro il termine indicato negli atti di gara;
5. di dare atto che la procedura sarà pubblicata e gestita integralmente tramite SINTEL; gli adempimenti di pubblicità legale e trasparenza saranno effettuati secondo la normativa vigente (Albo Pretorio on-line, Amministrazione Trasparente, BDNCP/ANAC ove dovuto);
6. di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000, la somma di € 35,00 a favore dell'ANAC quale contributo dovuto per la presente procedura sul capitolo 49/0 "Spese per gare di appalto e contratti", che presenta la necessaria disponibilità come indicato nella scheda contabile allegata;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori impegni di spesa a carico del bilancio comunale, restando a carico del concessionario tutti i costi di gestione del servizio;
8. di individuare quale RUP per la fase di affidamento il Dott. Rocco Ermidio, Segretario Generale;
9. di trasmettere il presente atto agli uffici competenti per gli adempimenti conseguenti, ivi compresa l'acquisizione del CIG e la pubblicazione degli atti di gara su SINTEL.

*Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.*

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area  
(ERMIDIO ROCCO)  
con firma digitale**